

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA MASSIMA PREVISTA DI 9 MESI, SALVO PROROGA, DI N. 2 AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE, DA INQUADRARE NELL'AREA ISTRUTTORI AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021 (EX CAT. C), DI CUI 1 PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, PRESSO IL SERVIZIO DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (BG) IN OTTEMPERANZA ALLA DGR REGIONE LOMBARDIA XII/1042 DEL 02/10/2023

Indizione della selezione

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata massima prevista di 9 mesi, salvo proroga, di n. 2 Agenti di Polizia Provinciale, da inquadrare nell'Area degli Istruttori, ai sensi del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 (ex Cat. C), di cui uno prioritariamente riservato a Volontari delle Forze Armate, con assegnazione presso il Servizio Vigilanza Ittico-venatoria della Provincia di Bergamo (BG), in ottemperanza alla DGR XII/1042 del 02/10/2023, con cui Regione Lombardia ha riconosciuto alla Provincia di Bergamo un contributo economico dell'importo complessivo di €. 70.229,81, per lo svolgimento delle attività della Polizia Provinciale di Bergamo di controllo del cinghiale per la prevenzione e la diffusione della peste suina africana.

Si dà atto che alle assunzioni previste dalla presente selezione non si applicano gli articoli 34 e 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2021 n. 165 (cfr. D.L. 80/2021, conv. in l. 113/2021).

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

La graduatoria degli idonei, nel rispetto della normativa vigente, potrà essere utilizzata per eventuali successive assunzioni a tempo determinato di equivalente profilo o categoria professionale, a tempo pieno o parziale, da parte della Provincia di Bergamo, nonché, in subordine, da altri enti, sulla base di specifici accordi in merito.

La rinuncia all'assunzione, in caso di motivato rifiuto, non comporta la decadenza dalla graduatoria per il candidato collocatovi, qualora la proposta non provenga dall'amministrazione provinciale.

Declaratoria categoria contrattuale ed esemplificazione del profilo professionale

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla declaratoria dell'allegato A, Area degli Istruttori del CCNL 16.11.2022, in vigore dal 1 aprile 2023.

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativicontabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. [...]"

L'Agente di Polizia Provinciale svolgerà, in particolare, attività di:

- Vigilanza ittico/venatoria sul territorio provinciale,
- Gestione faunistica, con specifico riferimento all'attività di censimento della fauna stanziale,
- Soccorso e recupero della fauna selvatica in difficoltà,
- Monitoraggio sanitario della fauna selvatica, in collaborazione con ATS e IZSLER,
- Monitoraggio e gestione dei grandi carnivori (Lupo e Orso),
- Controllo della fauna selvatica, con le modalità di cui all'art.41 L.R.26/93,
- Attività di coordinamento e collaborazione con la vigilanza volontaria caccia e pesca,
- Occasionali interventi didattici su richieste del mondo scolastico,
- Vigilanza in materia ecologica, con riferimento alla fauna minore, flora e funghi,
- Vigilanza in materia del Cds e sulla viabilità agro-silvo-pastorale,
- Supporto in ambito di protezione civile in caso di emergenze,
- Vigilanza lacuale.

L'Agente di Polizia Provinciale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Comando di Polizia Locale presso il quale è assegnato e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione delle funzioni.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, per il personale inquadrato a tempo pieno (36 ore settimanali) nell'Area degli Istruttori (ex cat. C1), ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge.

Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base, per l'Area di riferimento:

- Retribuzione tabellare annua lorda con inquadramento nell'Area degli Istruttori del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
- Indennità di comparto;
- Assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di vigilanza;
- Trattamento economico accessorio, se ed in quanto spettante, regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni Enti Locali / Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore.

Normativa della selezione e delle prove

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, e dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 487/94 e s.m.i., nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, con particolare riferimento all'art. 35, nel Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi della Provincia di Bergamo, nonché dal presente bando.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1. cittadinanza italiana ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n.165/2001 e D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, articolo 2, comma 1, lettera a), sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano);
- 2. età non inferiore a 18 anni;
- 3. godimento dei diritti civili e politici;
- 4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
 - Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- 7. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 8. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso, ivi compreso il porto dell'arma d'ordinanza, ove prevista;
 - In relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica specifica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa, la condizione di privo di vista, ai sensi dell'art.1 della legge n.12 del 28/03/91; parimenti costituisce inidoneità fisica specifica la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e precisamente:
 - a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;
 - b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
 - c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;
 - d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme

in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva i vincitori a ridosso dell'assunzione; la visita verrà effettuata dal medico competente, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al profilo richiesto, oltre che l'idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

9. diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (maturità) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso; è onere del candidato, a pena di esclusione, indicare nella domanda gli estremi della norma che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva, in subordine al riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio posseduto. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

- 10. possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) non soggetta a provvedimenti di revoca e in corso di validità; per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento / conversione da parte delle autorità competenti.
 - Sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.M. 40T del 30.09.2003, attinenti alle modifiche del veicolo o attinenti a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto del requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando, e sempreché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno.
- 11. non aver prestato / non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, in ottemperanza al divieto previsto all'articolo 636, comma 1, del D.Lgs. 66/2010 (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza), né dichiarare obiezioni all'uso delle armi;
- 12. non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- 13. adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;

- 14. adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...);
- 15. pagamento della tassa di concorso entro la chiusura delle iscrizioni tramite il sistema PagoPa (vd. paragrafo dedicato).

I requisiti prescritti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Tassa di concorso

È prevista una tassa di ammissione al concorso pubblico di € 10,00 (dieci/00), <u>da versare prima</u> della presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione, secondo le modalità di seguito specificate e la ricevuta di pagamento dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

Il versamento deve avvenire <u>esclusivamente</u> tramite la piattaforma digitale "pagoPA", raggiungibile direttamente dal sito istituzionale della Provincia di Bergamo, o dalla homepage alla voce PAGOPA cliccando su:

- Pagamenti spontanei disponibili;
- Tassa di partecipazione concorso pubblico;
- Scegliere la causale: Tassa di partecipazione concorso pubblico Agente Polizia Provinciale;
- L'importo è già compilato (€10.00);
- Compilare la sezione Soggetto Versante e Intestatario del pagamento (partecipante alla selezione);
- Compilare il campo email (necessario per avere la ricevuta di pagamento);
- Cliccare su "Accetta i termini" prima di inviare;
- Procedere al pagamento o alla stampa dell'avviso (cliccando sulle apposite icone).

oppure accedendo con SPID al seguente link:

https://portale.provincia.bergamo.it/portal/autenticazione/cliccando su:

- Pagamenti online;
- Nuovo pagamento;
- Pagamenti online disponibili;
- Tassa di partecipazione concorso pubblico;
- Scegliere la causale: Tassa di partecipazione concorso pubblico Agente Polizia Provinciale;
- L'importo è già compilato (€10.00);
- I campi del Soggetto Versante sono già compilati, compilare solo la voce Intestatario del pagamento (partecipante alla selezione);
- compilare il campo email (necessario per avere la ricevuta di pagamento);
- cliccare su "Inserisci";
- Procedere al pagamento o alla stampa dell'avviso di pagamento nella sezione "pagamenti disponibili" (cliccando sulle apposite icone).

È possibile pagare online l'avviso di pagamento pagoPA tramite la propria banca online, con QR-CODE o codice CBILL.

È altresì possibile stampare l'avviso di pagamento e pagare presentandolo presso:

- le agenzie della propria Banca;
- gli ATM, se abilitati;
- i punti SISAL, Lottomatica e Banca 5;

Il candidato che utilizza il link https://portale.provincia.bergamo.it/portal/autenticazione/ è invitato a verificarne lo stato dalla sezione "Pagamenti" ed in particolare alla voce "Storico Pagamenti".

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

Data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994 e s.m.i., la domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico Reclutamento (www.inpa.gov.it), non oltre le ore 12.00.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal Portale Unico del Reclutamento inPA, al link https://www.inpa.gov.it/ attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

Acquisita la domanda di ammissione al concorso, il sistema procederà ad inviare, in automatico, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di ammissione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione, relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La data di presentazione on line della domanda di ammissione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi della medesima norma, si prevede altresì che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del CV, come chiaramente indicato nelle FAQ, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 035-387411 o 035- 387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Dichiarazioni

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati; inoltre:

• ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da

competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;

- come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, co. 4-bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- i candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di riserva, precedenza e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda dovranno essere allegate le copie per scansione, in formato PDF, di:

solo ove ne ricorra il caso,

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, in relazione alla tipologia di handicap (ove sia comunque rispettato il requisito previsto al punto n.7 per l'ammissione alla selezione);
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- documenti legali comprovanti eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto. Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art.5 del DPR 9/5/94 n.487 e s.m.i. e dalla Legge 68/1999, tenuto conto anche della riserva a favore dei volontari delle Forze Armate congedati senza demerito di cui al D.Lgs 215/2001;

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

• certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità o, in alternativa, copia della richiesta di equivalenza formalizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Copia della domanda e ricevuta di avvenuta presentazione

ATTENZIONE:

Il candidato dovrà stampare la domanda di ammissione alla selezione e i relativi allegati, e presentarla insieme ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, il giorno della prima prova d'esame al personale addetto all'identificazione dei candidati.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si evidenzia che in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

Verifiche sulla regolarità delle domande di partecipazione

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere l'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame, senza ulteriori comunicazioni formali personali.

L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande, in relazione alla conformità alle disposizioni del bando di concorso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, al termine della selezione, prima dell'approvazione della graduatoria finale, per i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- la mancata consegna di copia stampata della domanda di selezione e dei relativi allegati.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Bergamo si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Titoli di preferenza, di riserva e parità di genere

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5¹ e 16 del D.P.R. 09/05/1994, n.487, come riformato <u>dal D.P.R. 82/2023</u>.

¹ Si precisa che il "lodevole servizio prestato a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente/Responsabile (rappresentante del datore di lavoro), dalla quale si evinca chiaramente che il servizio è stato prestato in modo lodevole.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso per la Provincia di Bergamo, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, uno dei posti messi a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.; nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria, secondo le normali procedure.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si dà conto che, al 31.12.2023, nell'area degli Istruttori, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 59 % e quella del genere maschile è pari al 41%. Posto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del medesimo decreto in favore del genere meno rappresentato.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul Portale inPA, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Materie delle prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ruolo e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia),
- Norme europee, nazionali e regionali in materia ittico-venatoria e norme in materia di polizia ambientale,
- Normativa nazionale e/o regionale in materia di Guardie Volontarie Ittico-venatorie e Guardie Ecologiche Volontarie,
- Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto legislativo 267/2000), con particolare riferimento agli art. 7 e 7 bis, dall'art. 13 all'art. 18, dall'art. 36 all'art. 54, art. 97, art.107 e art.109,
- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, in particolare norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1990),
- Sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riferimento alla Legge 689/81,
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale,
- Normativa in materia di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e norme di procedura penale inerenti le funzioni di polizia giudiziaria attribuibili alla polizia giudiziaria,
- Normativa in ordine alle notificazioni,
- Elementi di Codice della Strada e infortunistica stradale, polizia edilizia.

Prove d'esame

Le prove d'esame saranno così articolate:

• <u>Prova scritta</u>, da completarsi entro il tempo massimo di <u>1 ora</u>, consistente alternativamente in quesiti a risposta multipla, oppure nella redazione di un elaborato, ovvero quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di esame, o ancora nella risoluzione di casi concreti, anche mediante la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame, finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale.

Punti massimi riconosciuti: 30/30; la prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Per l'effettuazione delle prove scritte non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario aver ottenuto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, con indicazione del punteggio riportato, sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Bergamo, nella sezione Concorsi e sul Portale unico del reclutamento inPA, prima dello svolgimento della prova orale; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

 Prova orale, consistente in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese, nonché all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ad esempio, ricerca file e gestione delle cartelle; utilizzo di editor di testi, Word o similare, per la battitura di un testo, la formattazione, impostazione o modifica, anche con inserimento di immagini, stampa e salvataggio; impostazione di un foglio di calcolo con Excel o programma similare; utilizzo di internet per l'effettuazione di ricerche, utilizzo della posta elettronica).

Punti massimi riconosciuti: 30/30; la prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Diario e svolgimento delle prove

Il calendario delle prove d'esame, è fissato come segue:

1. PROVA SCRITTA

La prova scritta si terrà in data mercoledì 20 marzo 2024, con convocazione dei candidati a partire dalle ore 14.30, presso una sede che verrà comunicata successivamente;

2. PROVA ORALE

Le prove orali si terranno, per i soli candidati ammessi, in data venerdì 22 marzo 2024, con convocazione dei candidati a partire dalle ore 9.00, presso una sede che verrà comunicata successivamente.

L'elenco dei candidati partecipanti alla selezione, la sede di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove scritte e orali saranno pubblicati sul sito ufficiale della Provincia di Bergamo all'interno della sezione "Concorsi", accessibile dalla homepage, e sul portale unico del reclutamento inPA.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

La prova scritta d'esame non è pubblica, mentre la prova orale è pubblica.

I candidati dovranno presentarsi alle prove nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita richiesta, corredata da idonea certificazione medica, entro il termine di scadenza delle iscrizioni, all'indirizzo mail concorsi@provincia.bergamo.it

Fermo restando le eventuali prove asincrone previste per le sole candidate in stato di gravidanza o allattamento che ne facciano esplicita richiesta nei termini sopra riportati, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Il procedimento concorsuale dovrà concludersi nel termine massimo semestrale dall'effettuazione della prova scritta.

Esito della procedura selettiva e assunzione dei vincitori

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Espletate le prove del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito; la graduatoria, così formata, viene trasmessa al Dirigente per l'approvazione della graduatoria finale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/94, come riformato dal D.P.R. 82/2023.

Nel caso in cui in graduatoria vi siano più idonei che abbiano dichiarato il possesso del titolo di riserva per volontari delle FF.AA.², il posto a concorso è riservati al primo di essi.

Si dà atto che alle assunzioni previste dalla presente selezione non si applicano gli articoli 34 e 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2021 n. 165 (cfr. D.L. 80/2021, conv. in l. 113/2021).

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente procederanno alla stipula del contratto individuale di lavoro; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dall'assunzione.

Il contratto di lavoro a tempo determinato verrà stipulato secondo le disposizioni in materia, per un periodo della durata massima prevista di nove mesi, salvo proroga, nei termini di legge, compatibilmente con le risorse disponibili e la durata del progetto di riferimento.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di

² Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa.

Il dipendente assunto in servizio a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova della durata di quattro settimane, ai sensi dell'art. 61, 2 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso, 8, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali", pubblicata sul sito internet della Provincia di Bergamo, Sezione Privacy.

Informazioni e contatti

Assistenza tecnica per il pagamento tramite PagoPA

I candidati che incontrano difficoltà nel pagamento tramite il portale PagoPa, possono contattare il servizio sistemi informativi, che risponde al tel. 035387130-132, nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 15.00;

Assistenza tecnica per la compilazione della domanda e Informazioni inerenti alla procedura concorsuale

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente nella home page del portale inPA e delle relative FAQ, https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/

In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del CV, come chiaramente indicato nella FAQ, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare ai numeri dell'Ufficio Unico Concorsi 035-387411 o 035- 387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Per informazioni è possibile inviare una e-mail alla seguente casella: concorsi@provincia.bergamo.it

Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., è la Dott.ssa Sofia Giannini.

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo, sul sito web www.provincia.bergamo.it nella sezione dedicata ai concorsi e sul Portale Unico del Reclutamento inPA http://www.inpa.gov.it.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Bergamo, <u>www.provincia.bergamo.it</u>, nella sezione dedicata ai concorsi e sul Portale Unico del Reclutamento inPA http://www.inpa.gov.it.

Bergamo, 27/02/2024

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giuseppina Pettini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate